



USB - Area Stampa

---

**TRASPORTO AEREO: USB CONFERMA SCIOPERO  
GRUPPO MERIDIANAFly. 6 SETTEMBRE DALLE 14.00  
ALLE 18.00**

**Su tutto il territorio nazionale ad esclusione dei voli da e per Milano, Venezia e Bari**



Roma, 02/09/2015

#### **COMUNICATO STAMPA**

L'USB Lavoro Privato conferma per il prossimo 6 settembre lo sciopero di 4 ore del personale del Gruppo MeridianaFly, già indetto lo scorso 14 luglio e differito d'ordinanza dal Ministro dei Trasporti Graziano Delrio.

Lo sciopero sarà effettuato dalle ore 14.00 alle ore 18.00 su tutti i voli in partenza dal territorio nazionale, ad eccezione, a seguito della indicazione della Commissione di Garanzia, delle direttrici da e per Milano Linate e Malpensa, Venezia e Bari; in quest'ultimo caso solo per i voli in partenza oltre le ore 16.00.

Il Gruppo MeridianaFly continua a non voler affrontare le tematiche legate allo stato dei rapporti con il personale della compagnia: dal travaso di attività in Airltaly e la pratica insostenibile del job posting alla mancata informazione su riqualificazione e addestramento al personale posto in cassaintegrazione a zero ore; fino alla gestione disciplinare assai discutibile, lesiva del diritto al rispetto del contratto, cosa insopportabile in una compagnia che ad oggi ancora dichiara centinaia di esuberanti.

Non solo, negli ultimi giorni l'attuale dirigenza aziendale ha persino peggiorato ulteriormente il livello dei rapporti in un clima aggravato dalle ultime notizie relative alla possibile chiusura della base di Cagliari e l'abbandono delle rotte operate da questo scalo in Continuità Territoriale 2.

Su tutti questi temi Meridiana si rifiuta di convocare il confronto sindacale richiesto urgentemente dall'USB Lavoro Privato, assumendosi così la responsabilità politica dello sciopero.

L' USB Lavoro Privato conferma che l'unica via di uscita dal tunnel che ha ingoiato questo gruppo in tanti anni di gestione scellerata la si trova solo recuperando il rapporto con le proprie maestranze, smettendo di brandire licenziamenti o sanzioni e di "giocare" col dualismo aziendale.

